

Pietro Camilli (alla memoria)

Nasce a Felcioni di Sassoferrato nel 1897. Suo padre era proprietario di una piccola fornace di laterizi. Continua l'attività paterna e inizia la sua militanza politica diventando esponente della Sezione Comunista di Sassoferrato. È appassionato apicoltore e venderà sempre la sua produzione alla ditta Ambrosoli. Dopo la guerra nel 1946 viene eletto sindaco di Sassoferrato. È amministratore onesto e di buon senso nel difficile periodo della ricostruzione. Si occupa di assistenza sanitaria alle famiglie bisognose, istituisce una commissione ECA, procura miglioramenti economici al personale del comune e a medici condotti e veterinari, crea una scuola serale di disegno per studenti lavoratori. Promuove opere per migliorare le infrastrutture e la viabilità, creando molti posti di lavoro per le maestranze disoccupate.

*Il curriculum esteso è pubblicato sulla rivista **Sassoferrato Mia**, edizione 2009*